

**Progetto di
RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA
SUAP PER REALIZZAZIONE
PORTICATO AGRICOLO E CONCIMAIE**

**AZ. AGR. 2C DI CERINI FRATELLI
DESENZANO DEL GARDA (BS)**



Settembre 2023



Relatore: Agronomo Vavassori Dr. Giulio

Il presente progetto di riqualificazione paesaggistica viene realizzato prevedendo una specifica analisi vegetazionale finalizzata a massimizzare gli effetti mitigativi e l'assorbimento di inquinanti delle aree verdi, come richiesto dall'ARPA Lombardia, utilizzando “*Le Linee guida per la messa a dimora di specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono*” PRQA della regione Toscana.

PREMessa

Va premesso che la scelta di realizzare il nuovo fabbricato, nell'area che in parte ricade nella zona di rispetto *Area art. 12 bis PGR comune di Desenzano del Garda*, è stata dettata oltre che da una valutazione logistica e funzionale della struttura, all'attività svolta dell'azienda, anche dal fatto che così facendo non si andava ad occupare altra area agricola essendo, l'area dove è previsto l'intervento, un piazzale in terra battuta già utilizzato per il deposito di foraggi e di macchinari agricoli.

PROGETTO DI MITIGAZIONE

Il progetto di mitigazione ambientale prevede l'allungamento dell'attuale siepe al fine di mimetizzare visivamente la nuova struttura dalla strada. Inoltre la siepe ridurrà l'eventuale diffusione di polveri e di odori provenienti dall'azienda agricola.

La scelta delle piante da utilizzare per realizzare il prolungamento della siepe è stata fatta, dando una continuità alla siepe esistente (vedi foto 1), anche in considerazione del fatto che l'attuale siepe è realizzata con la Thuja, pianta sempreverde, che pertanto garantisce una buona barriera sia visiva che fisica anche durante i mesi invernali. Dal punto di vista ambientale la Thuja ha un buon livello di assorbimento di gas inquinanti O3, NO2, CO2 e anche di PM10, questo emerge da “*Linee guida per la messa a dimora di specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono*” PRQA della regione Toscana.

Da tale studio si rileva che la Thuja ha come fattori di assorbimento:

O3	g/pianta/giorno	2,264
NO	g/pianta/giorno	22,095
PM10	g/pianta/giorno	5,694
CO2	t/pianta/anno	0,2822

Il prolungamento della siepe sarà di circa m 36,00 e saranno messe a dimora circa n 36 piante poste ad una distanza di m 1,00 una dall'altra.

Così facendo avremo un assorbimento annuo di:

O3	g/pianta/giorno	2,264	x	36	x	365 = g/anno	13.140 / 2 = g/anno	6.570
NO	g/pianta/giorno	22,095	x	36	x	365 = g/anno	290.328 / 2 = g/anno	145.164
PM10	g/pianta/giorno	5,694	x	36	x	365 = g/anno	74.819 / 2 = g/anno	374.095
CO2	t/pianta/anno	0,2822	x	36	= t/anno	10.15 / 2 = t/anno	5,08	

Nella valutazione degli assorbimenti si è ritenuto di dimezzare prudenzialmente la quantità delle sostanze assorbite come riportato nelle “*Linee guida per la messa a dimora di specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono*” in quanto la dimensione delle piante sarà contenuta,

essendo queste alteggiate a barriera con un'altezza m 2,50/3,00 ed una larghezza di m 1,00/1,50, rispetto ad una pianta lasciata crescere liberamente.

PROGETTO DI COMPENSAZIONE

Il progetto di compensazione per l'area occupata dal nuovo fabbricato è calcolato usando i criteri dalla D.g.r. 7 maggio 2007 n. 4517 “*Criteri e indirizzi tecnico-progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale*”.

L'azienda, al fine di effettuare una compensazione ambientale per l'area che verrà occupata dal nuovo fabbricato, ha intenzione di recuperare un'area attualmente inculta di proprietà posta nelle vicinanze dell'azienda riqualificandola con la pulizia della stessa e la realizzazione di un piccolo oliveto.

L'area oggetto di intervento ha una superficie coperta di mq 1835,00.

In base alla D.g.r. n. 4517 l'indice complessivo di valore naturalistico (VBD) è:

- oliveto da 5 a 8 si assume il valore medio e cioè 6,5;
- incolto produttivo da 2 a 3 il valore medio 2,5;
- area in terra battuta che si ritiene di paragonare a “*Ambiti degradati soggetti ad usi diversi*” da 0 a 2 dato medio 1.

In base alla suddetta tabella l'indice di compensazione è $1/(6,5-2,5) = 0,25$

Essendo l'area occupata dal fabbricato in progetto di mq 1835,00 l'area da trasformare da incolto ad oliveto dovrebbe essere almeno di 458,75 mq.

L'area che l'azienda intende recuperare è parte della particella individuata catastalmente al mappale 125 foglio 65 Comune di Desenzano del Garda ed ha una superficie di mq 3110 (vedi visura allegata).

Si precisa che la qualità indicata in visura (vigneto) non corrisponde alla realtà in quanto ormai da parecchi anni il vigneto è stato espiantato ed i diritti di impianto sono stati ceduti ad altra azienda (vedi foto 2 allegata).

L'area che verrà trasformata in oliveto ha una superficie di circa 1500,00 mq la restante superficie della particella è costituita da argini ricoperti da vegetazione spontanea.

Il nuovo vigneto avrà un sesto di impianto di m 5,00 per 6,00 e saranno piantumati 50 olivi che verranno allevati a vaso rovesciato.

CONCLUSIONI

Gli interventi di mitigazione e di compensazione proposti si ritengono adeguati, e migliorativi sia dal punto ambientale che dal punto di vista Paesaggistico.

Dal punto di vista ambientale, rispetto alla situazione attuale, avremo un aumento di assorbimento dei gas serra e di MP10, che per quanto riguarda la Thuia sono dati già valutati, mentre per quanto riguarda le piante di olivo non sono presenti nella valutazione ma, di certo, anche queste piante apporteranno un contributo positivo nell'assorbimento di queste sostanze.

Dal punto di vista paesaggistico l'allungamento della siepe impedirà la vista dei fabbricati agricoli dalla strada e ridurrà la diffusione di odori e di polveri nelle arre circostanti la stalla. Il recupero di un'area

attualmente incolta con la realizzazione di un piccolo oliveto migliorerà dal punto di vista paesaggistico la percezione sia visiva che la fruibilità del territorio.

Pertanto si ritiene che gli interventi proposti apporteranno un miglioramento rispetto alla situazione attuale andando a migliorare sia l'aspetto ambientale che paesaggistico dell'area.

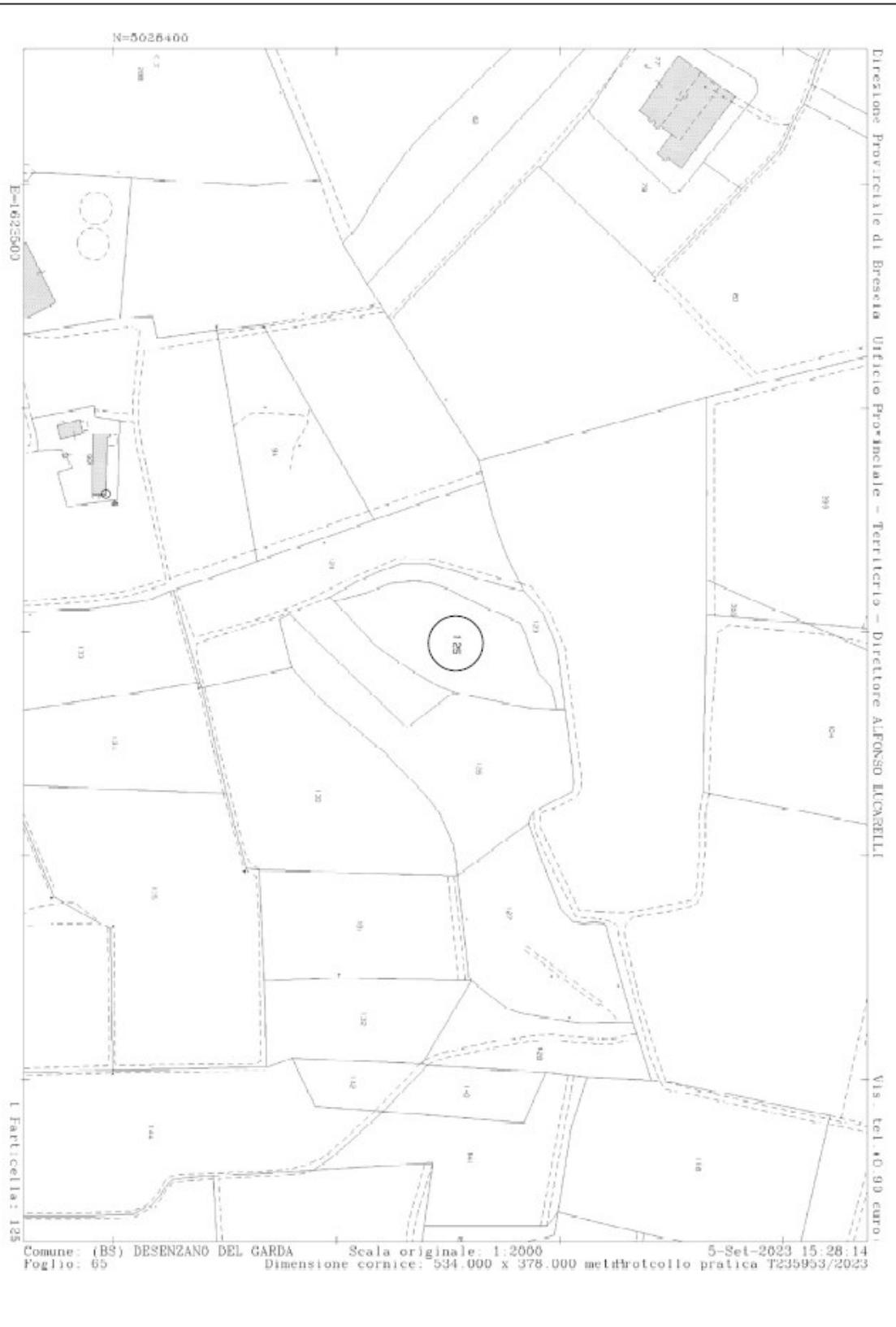
Brescia, 05/09/2023

Agronomo
Vavassori Dr. Giulio

ALLEGATI:

- Estratto mappa
- Estratto mappa con indicato area intervento
- N° 1 foto barriera verde
- N° 2 foto area impianto oliveto
- Schema oliveto
- Screma barriera verde
- Visura mappale 125 foglio 65 comune di Desenzano del Garda

Estratto mappa



Estratto mappa con indicato area oliveto



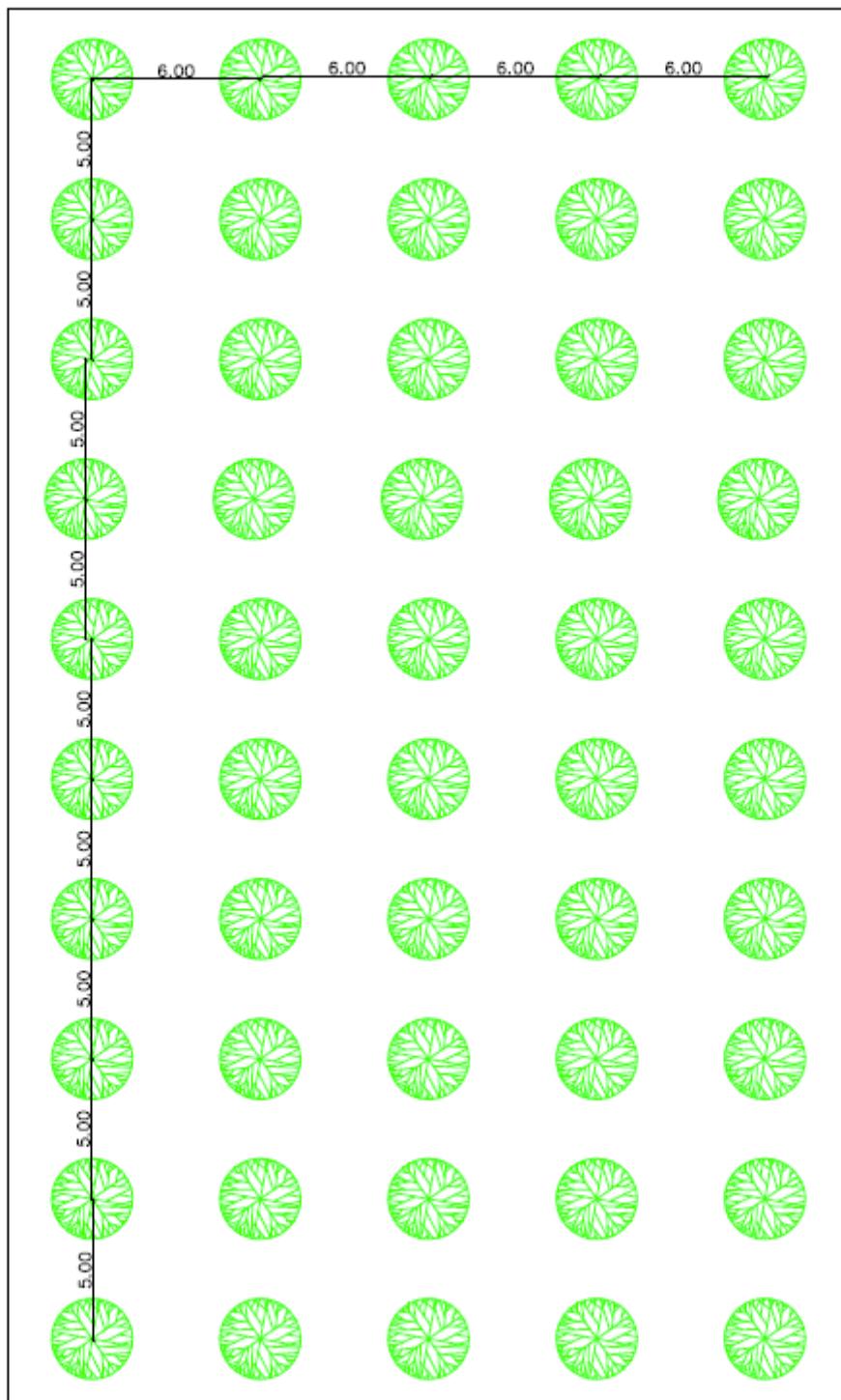
FOTO 1 barriera verde

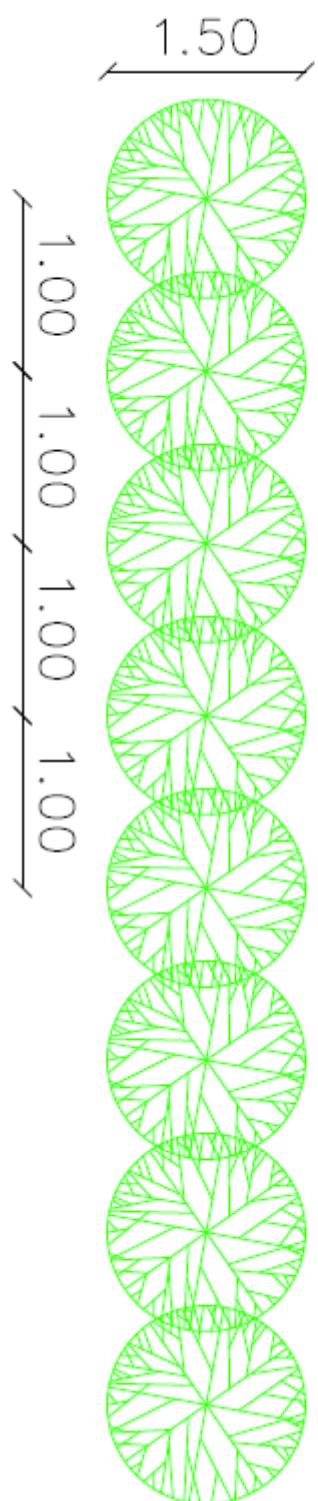


FOTO 2 area realizzazione nuovo oliveto



SCHEMA IMPIANTO OLIVETO





SCHEMA BARRIERA VERDE



Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/09/2023
Ora: 14:47:20
Numero Pratica: T214864/2023
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 05/09/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 05/09/2023

Dati identificativi: Comune di DESENZANO DEL GARDA (D284) (BS)
Foglio 65 Particella 125

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 36,14 Lire 69.975
agrario Euro 20,08 Lire 38.875
Particella con qualità: VIGNETO di classe 2
Superficie: 3.110 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 03/11/1971

> Dati identificativi

Comune di DESENZANO DEL GARDA (D284) (BS) Impianto meccanografico del 03/11/1971
Foglio 65 Particella 125
Partita: 2375

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 36,14 Lire 69.975 Impianto meccanografico del 03/11/1971
agrario Euro 20,08 Lire 38.875
Particella con qualità: VIGNETO di classe 2
Superficie: 3.110 m²



Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/09/2023
Ora: 14:47:20
Numero Pratica: T214864/2023
Pag: 2 - Fine

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 4

- | | |
|--|--|
| > 1. CERINI Matteo (CF CRNMTT86P05C312N)
nato a CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) il
05/09/1986
Diritto di: Proprieta' per 1/9 (deriva dall'atto 1) | 1. DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI
MORTE) del 26/10/2006 - UR Sede LONATO (BS)
Registrazione Volume 89 n. 86 registrato in data
25/10/2007 - SUCCESSIONE CERINI GIANCARLO
Voltura n. 26635.2/2007 - Pratica n. BS0516485 in atti
dal 30/11/2007 |
| > 2. CERINI Paolo (CF CRNPLA85L05C312N)
nato a CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) il
05/07/1985
Diritto di: Proprieta' per 1/9 (deriva dall'atto 1) | |
| > 3. CERINI Rosanna
(CF CRNRNN88A54C312T)
nata a CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) il
14/01/1988
Diritto di: Proprieta' per 1/9 (deriva dall'atto 1) | |
| > 4. CICERO Sebastiana
(CF CCRSST51L67A638M)
nata a BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) il
27/07/1951
Diritto di: Proprieta' per 6/9 (deriva dall'atto 1) | |

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90